

## *Allegato 3.A*

### ***Matrici di tipizzazione degli impatti ambientali indotti dalle Politiche/azioni di Piano***

<b>Politiche/azioni dell'Asse 1: La qualità dell'ambiente</b>	
1.a.1.1	Indirizzare i Comuni nella tutela delle aree di valore naturale ed ambientale
1.a.1.2	Definizione dello schema direttore della rete ecologica provinciale
1.a.1.3	Tutela e gestione degli ecosistemi di qualità buona e definizione di quelli di habitat Natura 2000 (interni a SIC e ZPS)
1.a.1.4	Incremento della dotazione di elementi naturali, utilizzando le aree recuperate dalle attività estrattive
1.a.2.1	Realizzare la connessione tra gli spazi verdi urbani ed extraurbani e favorire funzioni agricole a forte valenza ambientale e fruttive negli ambiti periurbani
1.a.2.2	Indirizzare la pianificazione comunale e le attività agricole alla conservazione e/o ricostituzione degli habitat vegetazionali residuali
1.a.3.1	Recepimento del sistema delle aree naturali protette già istituite e presa d'atto delle previsioni di nuove aree naturali protette
1.a.3.2	Stesura della carta della propensione alla tutela naturalistica
1.b.1.1	Promuovere una pianificazione urbanistica che sfrutti le tecniche dell'edilizia solare
1.b.1.2	Diffusione della conversione termica dell'energia solare e valorizzazione degli incentivi per la produzione di energia fotovoltaica
1.b.1.3	Valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile: installazioni mini e micro-eoliche, riutilizzo degli impianti idroelettrici dismessi e incentivazione di impianti mini o micro-idroelettrici, produzione combinata di energia elettrica e termica da biomasse
1.b.2.1	Dare piena attuazione al PPRTQA in merito alla riduzione delle emissioni inquinanti nel settore della mobilità, nel sistema insediativo, nel sistema produttivo e commerciale
1.b.3.1	Incentivare i Comuni alla definizione della zonizzazione acustica, degli eventuali piani di risanamento e di una mappa acustica del territorio comunale, che riporti i livelli acustici realmente presenti
1.b.4.1	Individuazione delle sorgenti con elevato inquinamento luminoso da assoggettare a bonifica e definizione dell'estensione delle zone di protezione dall'inquinamento luminoso
1.b.4.2	Incentivare l'adeguamento dei PSC e dei RUE alla L.R. n.19/2003
1.b.5.1	Dare piena attuazione al PLERT in merito alla pianificazione urbanistica della localizzazione dei siti di emissione
1.c.1.1	Individuazione e disciplina delle aree soggette a rischio naturale, come sistema unificato di tutela sovracomunale
1.c.1.2	Concorrere ad assicurare la protezione degli insediamenti, delle infrastrutture e degli elementi e luoghi di pregio storico-culturale e naturalistico-paesaggistico nelle aree a rischio naturale
1.c.1.3	Favorire e promuovere azioni di conservazione e valorizzazione delle risorse geoambientali
1.c.1.4	Predisposizione di specifiche linee-guida di riferimento per le analisi locali del dissesto a supporto degli strumenti urbanistici
1.c.1.5	Garantire l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze di base per la delimitazione delle aree a rischio naturale, mettendo a disposizione i dati raccolti agli Enti interessati
1.c.2.1	Individuazione e disciplina del reticolo idrografico di riferimento e delle relative aree di pertinenza, come sistema unificato di tutela fluviale sovracomunale
1.c.2.2	Favorire lo sviluppo e promuovere la continuità dei caratteri ambientali propri dell'ambiente fluviale, anche attraverso il recupero delle aree degradate, con priorità a quelle ricadenti lungo i corridoi ecologici principali, consentendo un uso ricreativo di tali ambienti
1.c.2.3	Partecipare, di concerto con gli Enti competenti, all'individuazione delle linee generali di assetto idraulico e idrogeologico del territorio e alla definizione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e alla tutela delle acque
1.c.2.4	Concorrere ad assicurare la migliore gestione del demanio fluviale

<b>Politiche/azioni dell'Asse 1: La qualità dell'ambiente</b>	
1.c.2.5	Predisposizione di specifiche linee-guida di riferimento per le analisi del rischio idraulico a supporto degli strumenti urbanistici
1.c.2.6	Garantire l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze di base per la delimitazione delle aree di pertinenza fluviale, mettendo a disposizione i dati raccolti agli Enti interessati
1.c.3.1	Individuazione e disciplina delle aree soggette a rischio naturale, come sistema unificato di tutela sovracomunale
1.c.3.2	Concorrere a salvaguardare il patrimonio idrico, in termini di salubrità e consistenza dei corpi idrici superficiali e sotterranei, riducendo le pressioni di origine antropica e garantendo il naturale equilibrio idrologico delle acque ed a proteggere gli ambienti acquatici nelle loro componenti idrologico-morfologiche, vegetazionali e faunistiche
1.c.3.3	Concorrere a garantire l'utilizzo della risorsa idrica secondo principi di equità e solidarietà e criteri di razionalizzazione, risparmio, rinnovo e risanamento delle acque
1.c.3.4	Garantire l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze di base per la delimitazione delle aree a rischio naturale, mettendo a disposizione i dati raccolti agli Enti interessati

<b>Politiche/azioni dell'Asse 2: La qualità del paesaggio e del patrimonio storico e culturale</b>	
2.a.1.1	Estensione delle tutele ad alcune aree di particolare pregio paesaggistico, ambientale e naturalistico
2.b.1.1	Incentivare censimenti e catalogazioni del patrimonio storico-insediativo secondo metodologie e strumenti comuni
2.b.2.1	Definire una disciplina normativa dei processi di trasformazione ed azioni da intraprendere da parte della pianificazione comunale finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale
2.b.2.2	Attivazione di programmi di ricerca finalizzati ad approfondire il censimento dei beni storici e culturali e lo stato di conservazione ed uso degli stessi
2.c.1.1	Predisposizione di specifici indirizzi per la pianificazione comunale finalizzati alla riqualificazione dei sistemi urbani e degli ambiti di degrado paesaggistico, alla tutela e valorizzazione dell'edilizia sparsa e del patrimonio storico esistente e agli interventi di nuova edificazione
2.c.1.2	Predisposizione di specifici indirizzi per la pianificazione comunale finalizzati alla tutela e alla valorizzazione degli equipaggiamenti arborei diffusi e degli assetti agrari tradizionali
2.c.2.1	Predisposizione di specifici indirizzi per la pianificazione comunale che assicurino la salvaguardia delle visuali di interesse paesaggistico
2.c.2.2	Promozione di interventi di valorizzazione della viabilità panoramica
2.c.2.3	Predisposizione di specifici indirizzi per la pianificazione comunale finalizzati alla riqualificazione dei sistemi urbani principali e secondari
2.c.3.1	Attivare procedure di partecipazione del pubblico, delle autorità locali, regionali e degli altri soggetti a vario titolo interessati
2.c.3.2	Promuovere l'elaborazione di strumenti di programmazione volti ad integrare le diverse politiche di intervento con gli obiettivi di valorizzazione, riqualificazione e salvaguardia definiti per le unità di paesaggio
2.d.1.1	Predisposizione della Tavola "Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio" quale supporto ai Comuni
2.d.1.2	Promozione dell'utilizzo di strumenti quali GIS al fine di costituire una banca dati della vincolistica paesaggistica accessibile e aggiornabile

<b>Politiche/azioni dell'Asse 3: La qualità del sistema insediativo</b>	
3.a.1.1	Orientare le politiche settoriali in coerenza con l'armatura urbana di progetto
3.a.2.1	Definizione di una disciplina per i PSC di definizione dei limiti del territorio urbanizzabile e di localizzazione degli ambiti per i nuovi insediamenti
3.a.3.1	Definizione del ruolo e dei compiti delle diverse tipologie di centri
3.b.1.1	Identificazione dei sistemi territoriali complessi
3.b.1.2	Orientare le politiche urbanistiche e settoriali in funzione delle vocazioni di sistema
3.c.1.1	Utilizzo della perequazione territoriale come modalità di compensazione e redistribuzione dei vantaggi e dei costi derivanti dalle scelte delle politiche di sviluppo territoriale
3.c.1.2	Promuovere l'utilizzo degli strumenti istituzionali della programmazione concertata, in particolare degli accordi di pianificazione e degli accordi territoriali, al fine di concordare obiettivi e scelte strategiche
3.c.1.3	Promuovere lo svolgimento in forma associata delle funzioni urbanistiche
3.d.1.1	Demandare alla pianificazione comunale l'individuazione delle nuove potenzialità insediative, orientando prioritariamente i PSC verso il recupero e la riqualificazione urbana
3.d.1.2	Orientare la localizzazione delle nuove potenzialità insediative al contenimento della dispersione insediativa, favorendo l'utilizzo del trasporto pubblico
3.d.1.3	Previsione ed attuazione di interventi di compensazione ecologica delle nuove urbanizzazioni, in coerenza con la rete ecologica di progetto
3.d.1.4	Inserimento di previsioni di espansione compatibili con la capacità di servizio degli impianti, delle reti tecnologiche e della rete viabilistica
3.d.2.1	Valorizzazione dei centri e tessuti storici, salvaguardandone e migliorandone la qualità e potenziando la loro capacità di offrire servizi
3.d.3.1	Destinazione di una quota, tendenzialmente non inferiore al 25%, delle nuove aree di espansione ad edilizia sociale nei centri di maggiore rilevanza
3.e.1.1	Individuazione di Ambiti Produttivi di rilievo sovracomunale in cui concentrare gli interventi di espansione del sistema produttivo provinciale
3.e.1.2	Rinviare alla pianificazione comunale l'individuazione di nuove opportunità insediative minori per soddisfare il fabbisogno locale
3.e.2.1	Individuazione dell'area Ex Eridania di Sarnato quale Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale
3.e.3.1	Collocazione delle nuove aree in continuità con le aree già presenti
3.e.3.2	Previsione di una verifica preventiva della compatibilità delle previsioni di espansione con la capacità di servizio delle reti tecnologiche e della viabilità, e con le componenti sensibili del territorio e dell'ambiente
3.e.3.3	Previsione, all'interno degli ambiti produttivi, di un'adeguata dotazione di aree destinate a verde pubblico e privato e di un livello minimo di permeabilità dei suoli
3.e.3.4	Obbligo, per gli ambiti sovracomunali e per i più rilevanti ambiti comunali, di qualificarsi come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate
3.e.3.5	Previsione ed attuazione di interventi di compensazione ecologica delle nuove urbanizzazioni in coerenza con la rete ecologica di progetto
3.f.1.1	Dimensionamento e graduazione delle superfici di vendita previste per gli insediamenti ed i poli funzionali a specializzazione commerciale
3.f.1.2	Individuazione dei poli funzionali extra commerciali, distinti in esistenti e nuovi
3.f.2.1	Definizione di indirizzi per la riqualificazione della rete distributiva esistente ed il sostegno di quella presente in zone di pregio, montane e rurali

<b>Politiche/azioni dell'Asse 4: La qualità del territorio rurale</b>	
4.a.1.1	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a mantenere e favorire la conduzione agricola del territorio e l'attività zootecnica, incentivando l'uso dei metodi di coltivazione ed allevamento biologici
4.a.1.2	Individuazione delle trasformazioni e delle attività di utilizzazione del suolo sostenibili
4.a.2.1	Sostenere e sviluppare le diverse forme di attività integrative dell'azienda agricola, anche consentendo la creazione di spazi aziendali ed interaziendali a ciò destinati
4.a.3.1	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il concorso dell'azienda agricola ad operazioni di mantenimento del territorio e a prestazioni di tipo ambientale (raccordate con PSR, e PRIP e pianificazione settoriale),</li> <li>- contenere la trasformazione delle pratiche colturali tradizionali, al fine di evitare l'abbandono o distruzione della vegetazione naturale o seminaturale del paesaggio agrario,</li> <li>- salvaguardare in modo peculiare i prati-pascoli di montagna, favorire il mantenimento dei castagneti da frutto monumentali, limitare il dissodamento e vietare la sostituzione dei boschi con altre colture</li> </ul>
4.a.3.2	Mantenimento dei caratteri paesaggistici, storici ed ambientali garantendo un adeguato sviluppo dell'attività produttiva primaria
4.a.3.3	Favorire gli interventi rivolti ad assicurare la massima stabilità idrogeologica, con particolare attenzione alla efficienza delle reti scolanti
4.a.4.1	Incentivazione del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio sparso e disciplina degli interventi edilizi relativamente al patrimonio esistente utilizzato e non più utilizzato ai fini agricoli e della nuova edificazione nel territorio agricolo
4.a.4.2	Indirizzare la pianificazione comunale ad individuare, nell'ambito di insediamenti sparsi di valore storico ed ambientale e di beni testimoniali, zone di rispetto visuale ed aree destinate all'espansione dei nuclei rurali attivi
4.b.1.1	Indirizzare gli strumenti urbanistici comunali a limitare i conflitti tra gli obiettivi proprie del settore agricolo e quelli inerenti funzioni extragricole.
4.b.1.2	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a favorire: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conservazione della destinazione agricola dei suoli ed il mantenimento dell'unità aziendale,</li> <li>- l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture produttive agricole, garantendo la sostenibilità e competitività dell'attività agricola</li> <li>- nei territori collinari la massima integrazione tra produzione agricola, sviluppo di attività di commercializzazione dei prodotti e valorizzazione fruitiva dei territori e delle strutture aziendali,</li> <li>- negli impianti produttivi aziendali ed agroindustriali, tecnologie a minor dispendio energetico</li> </ul>
4.b.2.1	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il concorso delle aziende agricole al miglioramento della qualità ambientale del territorio di pianura attraverso l'adozione di misure agro-ambientali (PSR e PRIP),</li> <li>- individuare zone di rispetto visuale degli insediamenti rurali di pregio e definire gli ambiti destinati all'espansione dei nuclei rurali attivi,</li> <li>- incentivare il trasferimento di attività non connesse e/o incompatibili con l'uso agricolo dei suoli ad altre zone appropriate del territorio</li> </ul>
4.b.2.2	Individuazione delle trasformazioni e delle attività di utilizzazione del suolo sostenibili
4.b.3.1	Disciplina degli interventi edilizi relativamente al patrimonio esistente utilizzato e non più utilizzato ai fini agricoli e della nuova edificazione nel territorio agricolo
4.c.1.1	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare la dismissione o il trasferimento di attività agricole o extragricole incompatibili con gli obiettivi specifici degli stessi ambiti,</li> <li>- controllare i processi di conservazione, di ristrutturazione e di modifica della destinazione d'uso degli edifici rurali</li> </ul>

<b>Politiche/azioni dell'Asse 4: La qualità del territorio rurale</b>	
4.c.2.1	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a: - individuare le zone più immediatamente idonee alla ricostituzione delle reti ecologiche e realizzare la connessione degli spazi verdi urbani ed extraurbani - favorire la riconnessione del sistema del verde urbano e periurbano attraverso la discontinuità dei tessuti insediativi residuali e degli spazi di frangia urbana
4.c.3.1	Indirizzare la pianificazione comunale e di settore a: - individuare, nell'ambito di insediamenti sparsi di valore storico ed ambientale e di beni testimoniali, zone di rispetto visuale e definire gli ambiti destinati all'espansione dei nuclei rurali attivi - promuovere l'eliminazione delle strutture incongrue attraverso i processi delocalizzativi, con parziale recupero delle volumetrie dismesse all'interno degli ambiti urbanizzabili
4.c.3.2	Disciplina della nuova edificazione nel territorio agricolo e degli interventi sul patrimonio edilizio esistente per funzioni connesse e non alla attività produttiva agricola
4.d.1.1	Mantenere la conduzione agricola del territorio a favore del presidio territoriale e della difesa dell'ambiente
4.d.1.2	Perseguire la massima interazione dei valori oggetto della tutela con le attività multifunzionali delle aziende e l'incremento delle forme di sviluppo locale integrato
4.d.1.3	Sviluppare le funzioni orientate all'offerta di servizi ambientali, ad un utilizzo sostenibile della risorsa silvicola, alla fruizione a scopi turistico-ricreativi, scientifico didattici e culturali, alla valorizzazione delle produzioni agro-zootecniche sostenibili
3.d.1.4	Privilegiare il recupero del patrimonio edilizio esistente e la valorizzazione di quello storico - testimoniale
4.d.1.5	Favorire il ripristino con finalità naturalistiche nelle attività estrattive integrandole gli interventi con il contesto ambientale in cui sono inseriti

<b>Politiche/azioni dell'Asse 5: La qualità della mobilità e delle reti</b>	
5.a.1.1	Realizzazione del nuovo ponte sul Po nel quadrante est di Piacenza
5.a.1.2	Riorganizzazione dell'asse cispadano, compresi la viabilità nella zona di Castelvetro con il nuovo ponte sul Po ed il nuovo casello sull'A21D, in località Fontanazza
5.a.2.1	Realizzazione di interventi sui tracciati trasversali (asse pedemontano, tangenziale sud di Piacenza, variante alla SS 9, SP 10R) e su quelli radiali del territorio provinciale (SS 45, variante alla SP 654R)
5.a.3.1	Realizzazione di tangenziali o by-pass di alcuni dei principali centri urbani
5.b.1.1	Ridisegnare l'assetto dei servizi di trasporto pubblico extraurbano
5.b.1.2	Gerarchizzare i servizi in funzione della tipologia di relazione, del sistema territoriale da servire e della domanda di trasporto da soddisfare
5.b.1.3	Sviluppare le funzioni di integrazione dei servizi automobilistici e ferroviari ai nodi di interscambio
5.b.2.1	Definire ed organizzare il Servizio Ferroviario Suburbano Piacentino (SFSP) utilizzando la risorsa ferroviaria già oggi disponibile
5.b.3.1	Individuazione della rete ciclabile provinciale di collegamento con poli di servizio o strutture pubbliche di grande attrazione, aree di interesse storico ed ambientale e centri urbani, con attenzione all'intermodalità dei servizi di trasporto
5.b.4.1	Definizione ed organizzazione integrata e coordinata di attracchi per fruizione turistica collettiva, per diporto ed approdi portuali
5.c.1.1	Condividere con i gestori delle reti elettriche le informazioni territoriali relative agli aspetti paesaggistici e naturali, sia presenti che pianificati
5.c.2.1	Attuare il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato approvato da ATO

<b>Politiche/azioni dell'Asse 5: La qualità della mobilità e delle reti</b>	
5.c.3.1	Aderire alle iniziative di livello nazionale e regionale e promuovere le campagne pubbliche locali relative al corretto uso della risorsa idrica
5.c.4.1	Dare attuazione ai contenuti del PLERT
5.d.1.1	Attuare il Piano telematico, provinciale in sintonia con i progetti regionali, incrementando sia l'offerta delle infrastrutture che dei servizi on-line

TIPIZZAZIONE			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 1: LA QUALITA' DELL'AMBIENTE														
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			1.a.1.1	1.a.1.2	1.a.1.3	1.a.1.4	1.a.2.1	1.a.2.2	1.a.3.1	1.a.3.2	1.b.1.1	1.b.1.2	1.b.1.3	1.b.2.1	1.b.3.1	1.b.4.1	1.b.4.2
			g	C	C	C	g	g	C	C	g	g	g	C	g	C	g
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1												+CScP			
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1												+CScP			
2. Rumore	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2	+incP		+incP	+incP		+incP	+incP		+CScP	+CScP	+CScP	+CScP			
	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1													+CScP		
3. Risorse idriche	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2													+CScP		
	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1							+incP								
4. Suolo e sottosuolo	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2															
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3											-incP				
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1															
	Ridurre il sovrastuffamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1															
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2															
	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati)	4.a.1															
5. Biodiversità e paesaggio	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2	+IScP														
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1															
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2	+incP							+CScP							
6. Consumi e rifiuti	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3	+IScP						+CScP								
	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1					+incP	+incP	+CScP	+CScP					+CScP	+CScP	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	+CScP	+CScP	+CScP	+CncP		+CScP	+CScP	+CScP			-incP		+CncP	+CncP	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3	+CScP	+CScP	+CScP	+incP	+incP		+CScP	+CScP							
7. Energia pulita	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1	+CScP	+CScP	+CScP	+IScP			+CScP	+CScP							
	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1															
8. Mobilità	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2															
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1															
9. Modelli insediativi	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1											+CScP	+CScP			
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2											+CScP	+CScP	+CScP	+incP	+CScP
10. Turismo	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1															
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2															
11. Industria	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1															
	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1															
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2															
12. Agricoltura	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3															
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1					+CncP								+CScP		
13. Relazioni	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1															
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2															
14. Mont. e prev. ambientali	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1															
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1															
15. Agricoltura	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1															
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1															
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1															
16. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1						+CScP	+incP								
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2							+incP								
	Garantire la produttività agricola	12.a.3															
17. Relazioni	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1															
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1															



TIPIZZAZIONE			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 1: LA QUALITA' DELL'AMBIENTE																	
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'																				
			1.b.5.1	1.c.1.1	1.c.1.2	1.c.1.3	1.c.1.4	1.c.1.5	1.c.2.1	1.c.2.2	1.c.2.3	1.c.2.4	1.c.2.5	1.c.2.6	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 1.c.1.1)	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 1.c.1.5)				
			C	C	C	g	C	C	C	g	g	g	C	C	1.c.3.1	1.c.3.2	1.c.3.3	1.c.3.4	1.c.3.5	
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1																		
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1																		
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2																		
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1																		
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2																		
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1								+iScP						+CScP				
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2														+CScP				
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3						+incP	+iScP		+incP					+CScP	+CScP			
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1		+CScP	+CScP						+iScP	+incP	+CScP							
	Ridurre il sovrastuffamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1															+CScP	+CScP		+iScP
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2															+CScP	+CScP		
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati)	4.a.1		+CScP	+CScP						+CScP									
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2		+CScP	+CScP		+CScP													
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1																		
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2																		-iScP
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3				+CScP			+iScP	+CScP										
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1																		-iScP
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2							+iScP	+CScP							+CScP			-iScP
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3							+incP	+CScP							+CScP			
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1																		
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1																		
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2																		
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1																		
7. Energia	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1																		
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2																		
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1																		
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2																		
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1																		
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1																		
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2																		
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3																		
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1																		
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1	+CScP																	
10. Turismo	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2																		
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1																		
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1																		
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1																		
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1																		
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1																		
12. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1																		
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2																		
	Garantire la produttività agricola	12.a.3																		+CScP
13. Relazioni	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1	+CScP																	
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1		+CScP			+CScP	+CScP			+CScP		+CScP	+CScP						

PROPENSIONE SOSTENIB.		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 1: LA QUALITA' DELL'AMBIENTE															
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		1.a.1.1	1.a.1.2	1.a.1.3	1.a.1.4	1.a.2.1	1.a.2.2	1.a.3.1	1.a.3.2	1.b.1.1	1.b.1.2	1.b.1.3	1.b.2.1	1.b.3.1	1.b.4.1	1.b.4.2	
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1											+5,80				
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1								+3,40	+3,40	+3,40	+6,80				
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2	+1,30		+2,60	+2,60		+1,30	+2,60		+2,70	+3,40	+3,40	+6,80			
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1												+2,90			
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2												+2,90			
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1						+2,60									
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2															
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3															
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1															
	Ridurre il sovrasfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1															
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2															
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1															
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2	+2,00														
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1															
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2	+1,30						+5,80								
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3	+2,00						+5,80									
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1				+1,30	+1,30	+5,80	+5,80						+5,80	+2,90	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	+2,90	+5,80	+5,80	+4,40		+2,90	+5,80	+5,80					+4,40	+2,20	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3	+2,90	+5,80	+5,80	+2,60	+1,30		+5,80	+5,80							
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1	+2,90	+5,80	+5,80	+4,00			+5,80	+5,80							
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1															
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2															
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1															
7. Energia effetto serra	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1									+2,90	+2,90					
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2								+2,90	+2,90	+2,90			+2,60	+2,90	
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1															
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2															
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1															
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1															
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2															
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3															
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1					+2,20							+2,90			
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1															
10. Turismo	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2															
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1															
11. Industria	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1															
	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1															
12. Agricoltura	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1															
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1															
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche	12.a.1						+2,90	+2,60								
13. Relazioni	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2						+2,60									
	Garantire la produttività agricola	12.a.3															
	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1															
14. Monit. e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1															
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>e</sub>)</b>			+15,30	+17,40	+20,00	+13,60	+4,80	+8,40	+45,20	+23,20	+9,00	+12,60	+10,00	+19,40	+8,70	+12,80	+8,00
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>			+0,321	+0,853	+0,735	+0,500	+0,235	+0,309	+0,665	+0,853	+0,441	+0,463	+0,245	+0,951	+0,426	+0,627	+0,392

PROPENSIONE SOSTENIB.		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 1: LA QUALITA' DELL'AMBIENTE															Punteggio di propensione alla sostenibilità delle Componenti Ambientali			
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		1.b.5.1	1.c.1.1	1.c.1.2	1.c.1.3	1.c.1.4	1.c.1.5	1.c.2.1	1.c.2.2	1.c.2.3	1.c.2.4	1.c.2.5	1.c.2.6	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 1.c.1.1) 1.c.3.1	1.c.3.2	1.c.3.3			(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 1.c.1.5) 1.c.3.4	1.c.3.5
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1																	+5,80	
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1																	+17,00	
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2																	+26,70	
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1																	+2,90	
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2																	+2,90	
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1								+2,00					+2,90				+7,50	
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2													+2,90				+2,90	
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3						+2,60	+2,00		+1,30				+2,90	+2,90			+10,40	
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1		+5,80	+5,80						+2,00	+1,30	+5,80						+20,70	
	Ridurre il sovrassatamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1													+2,90	+2,90		+4,00	+9,80	
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2														+2,90	+2,90		+5,80	
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1		+5,80	+5,80				+2,90										+14,50	
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2		+5,80	+5,80	+5,80													+19,40	
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1																-5,20	-5,20	
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2																	-4,00	+3,10
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3				+2,90			+4,00	+2,90										+17,60	
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1																-4,00	+18,90	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2						+4,00	+2,90		+1,30				+2,90			-4,00	+45,80	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3						+2,60	+2,90						+2,90				+38,40	
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1																		+30,10
	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1																		+0,00
6. Consumi e rifiuti	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2																	+0,00	
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1																	+0,00	
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1																	+5,80	
7. Energia effetto serra	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2																	+14,20	
	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1																	+0,00	
8. Mobilità	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2																	+0,00	
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1																	+0,00	
	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1																	+0,00	
9. Modelli insediativi	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2																	+0,00	
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3																	+0,00	
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1																	+5,10	
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1	+5,80																+5,80	
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2																	+0,00	
10. Turismo	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1																	+0,00	
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1																	+0,00	
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1																	+0,00	
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1																	+0,00	
12. Agricoltura	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1																	+0,00	
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1																	+5,50	
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2																	+2,60	
13. Relazioni	Garantire la produttività agricola	12.a.3																+5,80	+5,80	
	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1	+5,80																+5,80	+0,853
14. Monit. e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1		+5,80			+5,80	+5,80		+2,90		+5,80	+5,80						+31,90	+0,782
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>e</sub>)</b>			+11,60	+23,20	+17,40	+2,90	+11,60	+5,80	+13,20	+13,60	+6,90	+3,90	+11,60	+5,80	+20,30	+8,70		-7,40	+377,50	
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>			+0,853	+0,853	+0,853	+0,426	+0,853	+0,853	+0,485	+0,400	+0,338	+0,191	+0,853	+0,853	+0,426	+0,426		-0,181	+0,500	

TIPIZZAZIONE			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 2: LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE												
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			2.a.1.1	2.b.1.1	2.b.2.1	2.b.2.2	2.c.1.1	2.c.1.2	2.c.2.1	2.c.2.2	2.c.2.3	2.c.3.1	2.c.3.2	2.d.1.1	2.d.1.2
			C	g	C	g	g	C	C	g	C	C	g	C	g
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1													
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1													
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2													
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1													
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2													
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1													
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2													
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3													
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1													
	Ridurre il sovrasfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1													
4. Suolo e sottosuolo	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2													
	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree designate, siti contaminati)	4.a.1													
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2													
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1													
5. Biodiversità e paesaggio	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2													
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3													
	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	+CScP	+IScP	+CScP		+CScP	+CScP	+CScP	+CScP					
6. Consumi e rifiuti	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	+CScP												
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fascia tampone	5.a.3	+IScP												
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1	+CScP												
7. Energia e clima	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1													
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2													
8. Mobilità	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1													
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1													
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2													
9. Modelli insediativi	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1													
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2													
10. Turismo	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1													
	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1													
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2													
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3													
11. Industria	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1				+CScP				+CScP					
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1													
12. Agricoltura	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2													
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1													
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1													
13. Radiazioni	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1													
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1													
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1													
14. Mont. e prev.	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riduzione l'impatto	12.a.1													
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2													
	Garantire la produttività agricola	12.a.3													
14. Mont. e prev.	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1													
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1		+CScP		+CScP						+CncP	+CScP	+CScP	

PROPENSIONE SOSTENIB.			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 2: LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE											Punteggio di propensione alla sostenibilità delle Componenti Ambientali			
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			2.a.1.1	2.b.1.1	2.b.2.1	2.b.2.2	2.c.1.1	2.c.1.2	2.c.2.1	2.c.2.2	2.c.2.3	2.c.3.1	2.c.3.2			2.d.1.1	2.d.1.2
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto.	1.a.1															
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1														+0,00	
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2														+0,00	
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1														+0,00	+0,000
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2														+0,00	
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1														+0,00	+0,000
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2														+0,00	
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3														+0,00	
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1														+0,00	
	Ridurre il sovrasfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1														+0,00	
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2														+0,00	
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1														+0,00	+0,000
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2														+0,00	
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1														+0,00	
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2														+0,00	
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3														+0,00	
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	+5,80	+2,00	+5,80		+2,90	+5,80	+5,80	+2,90						+31,00	+0,685
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	+5,80													+5,80	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3	+4,00													+4,00	
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1	+5,80													+5,80	
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1														+0,00	+0,000
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2														+0,00	
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1														+0,00	
7. Energia e clima	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1														+0,00	+0,000
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2														+0,00	
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1														+0,00	+0,000
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2														+0,00	
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1														+0,00	
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1														+0,00	+0,640
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2														+0,00	
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3														+0,00	
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1					+2,90				+5,80					+8,70	
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1														+0,00	
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2														+0,00	
10. Turismo	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1														+0,00	+0,000
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1														+0,00	
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1														+0,00	+0,000
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1														+0,00	
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1														+0,00	
12. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche	12.a.1														+0,00	+0,000
	Ridurre l'impatto ambientale associato alla attività agricola	12.a.2														+0,00	
	Garantire la produttività agricola	12.a.3														+0,00	
13. Radiazioni	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1														+0,00	+0,000
14. Monitoraggio e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1		+2,90		+2,90							+2,20	+5,80	+2,90	+16,70	+0,491
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>a</sub>)</b>			+21,40	+4,90	+5,80	+2,90	+5,80	+5,80	+5,80	+2,90	+5,80	+0,00	+2,20	+5,80	+2,90	+72,00	
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>			<b>+0,787</b>	<b>+0,360</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,426</b>	<b>+0,426</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,426</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,000</b>	<b>+0,324</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,426</b>	<b>+0,623</b>	

TIPIZZAZIONE			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 3: LA QUALITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO													
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			3.a.1.1	3.a.2.1	3.a.3.1	3.b.1.1	3.b.1.2	3.c.1.1	3.c.1.2	3.c.1.3	3.d.1.1	3.d.1.2	3.d.1.3	3.d.1.4	3.d.2.1	3.d.3.1
			g	C	C	C	g	C	g	g	g	g	C	g	C	C
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento	1.a.1														
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1														
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2														
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1														
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2														
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1														
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2														
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3														
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1														
	Ridurre il sovrassfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1														
4. Suolo e sottosuolo	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2														
	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati...)	4.a.1														
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2														
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1														
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2														
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3															
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1														
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2														
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3														
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1														
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1														
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2														
Energia	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1														
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1														
8. Mobilità	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2														
	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1														
9. Modelli insediativi	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2														
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1														
	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1														
10. Turismo	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2														
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3														
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1														
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1														
11. Industria	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2														
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1														
12. Agricoltura	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1														
	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1														
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1														
13. Relazioni e prev.	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1														
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1														
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2														
14. Mont. e prev.	Garantire la produttività agricola	12.a.3														
	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni critiche	13.a.1														
14. Mont. e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1														

TIPIZZAZIONE			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 3: LA QUALITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO										
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			3.e.1.1	3.e.1.2	3.e.2.1	3.e.3.1	3.e.3.2	3.e.3.3	3.e.3.4	3.e.3.5	3.f.1.1	3.f.1.2	3.f.2.1
			C	g	C	C	C	C	C	C	C	C	C
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento	1.a.1	-iScP	-iScP									
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1	-CSNP	-CSNP							-CSNP	-CSNP	
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2	-CSNP	-CSNP							-CSNP	-CSNP	
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2	-iScP	-iScP									
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3	-incP	-incP									
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1	-incP	-incP				+incP			-incP	-incP	
	Ridurre il sovrassfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1	-iScP	-iScP									
4. Suolo e sottosuolo	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2											
	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati...)	4.a.1	-CScP	-CScP	+incP								
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2											
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1	-CScP	-CScP							-CScP	-CScP	
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2	-CScP	-CScP		+CScP					-CScP	-CScP	
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3	-incP	-incP							-incP	-incP		
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3	-iScP	-iScP					+incP		-iScP	-iScP	
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1	-iScP	-iScP							-incP	-incP	
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1	-CScP	-CScP							-CncP	-CncP	
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2	-iScP	-iScP									
7. Energia	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2	-CScP	-CScP							-CScP	-CScP	
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1	-incP	-incP							-CScP	-CScP	
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2	-iScP	-iScP									
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1	+CScP								-iScP	-iScP	
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2	-iScP	-iScP	+CScP	+CScP					-iScP	-iScP	
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3											+CScP
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1							+incP				
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1											
10. Turismo	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2											
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1											
11. Industria	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1											
	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1	+CScP						+CScP				
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1	+iScP						+CScP				
12. Agricoltura	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1	+CSNP	+CScP						+CScP	+CScP	+iScP	
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1											
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2											
13. Relazioni e prev.	Garantire la produttività agricola	12.a.3	-incP	-incP							-incP	-incP	
	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni critiche	13.a.1	-iScP	-iScP							-iScP	-iScP	
14. Mont. e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1				+CScP							

PROPENSIONE SOSTENIB.		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 3: LA QUALITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO													
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		3.a.1.1	3.a.2.1	3.a.3.1	3.b.1.1	3.b.1.2	3.c.1.1	3.c.1.2	3.c.1.3	3.d.1.1	3.d.1.2	3.d.1.3	3.d.1.4	3.d.2.1	3.d.3.1
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto.	1.a.1													
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1													
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2													
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1													
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2													
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1													
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2													
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3													
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1													
	Ridurre il sovrasfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1													
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2													
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1													
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2													
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1													
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2		+5,80											
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3														
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1		+2,60											+5,80
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2													
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3											+2,60		
6. Consumi e rifiuti	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1													
	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1													
7. Energia e clima	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2													
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1													
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1													
8. Mobilità	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2													
	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1													
9. Modelli insediativi	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2													
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1													
	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1		+2,60	+5,80	+5,80	+2,90		+2,90						
10. Turismo	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2		+5,80											
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3													+5,80
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1													+2,60
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1		+2,90	+5,80					+2,90				+2,90	+5,80
11. Industria	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2		+2,60											+5,80
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1													
12. Agricoltura	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1													
	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1													
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1													
13. Rivalutazione prev.	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1													
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche	12.a.1													
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2													
14. Manti. e prev.	Garantire la produttività agricola	12.a.3													
	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1													
Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali		14.a.1													
Punteggio di effetto (PC <sub>e</sub> )			+2,90	+19,40	+11,60	+5,80	+2,90	+0,00	+0,00	+5,80	-40,00	+4,20	+9,60	+5,10	+23,20
Punteggio propensione sostenibilità (PPS <sub>PA</sub> )			+0,426	+0,571	+0,853	+0,853	+0,426	+0,000	+0,000	+0,426	-0,267	+0,309	+0,471	+0,375	+0,853



PROPENSIONE SOSTENIB.		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 3: LA QUALITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO										Punteggio di propensione alla sostenibilità delle Componenti Ambientali (PPSc)			
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		3.e.1.1	3.e.1.2	3.e.2.1	3.e.3.1	3.e.3.2	3.e.3.3	3.e.3.4	3.e.3.5	3.f.1.1	3.f.1.2			3.f.2.1	
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto.	1.a.1	-4,00	-2,00											-6,00
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1	-6,80	-3,40						-6,80	-6,80		-27,20		
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2	-6,80	-3,40						-6,80	-6,80		-27,20		
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1	-4,00	-2,00						-4,00	-4,00		-16,00	-0,462	
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2	-4,00	-2,00									-6,00		
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1	-5,00	-2,50						-4,00	-4,00		-18,00	-0,371	
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2	-4,00	-2,00						-4,00	-4,00		-16,00		
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3	-2,60	-1,30									-3,90		
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1	-2,60	-1,30				+2,60			-2,60	-2,60			-7,80
	Ridurre il sovrassatamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1	-4,00	-2,00											-7,30
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2													+0,00
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1	-5,80	-2,90	+2,60								-6,10	-0,353	
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2													
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1	-5,20	-2,60							-5,20	-5,20			-20,80
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2	-5,80	-2,90		+5,80					-5,80	-5,80			-10,70
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3	-2,60	-1,30						-2,60	-2,60		-10,40		
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	-4,00	-2,00						-4,00	-4,00		-7,60	-0,291	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	-4,00	-2,00						-4,00	-4,00		-14,00		
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3	-4,00	-2,00					+2,60	-4,00	-4,00		-8,80		
6. Consumi e rifiuti	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1	-4,00	-2,00						-2,60	-2,60		-11,20	-0,473	
	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1	-5,80	-2,90						-4,40	-4,40		-19,70		
7. Energia effetto serra	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2	-4,00	-2,00									-6,00	-0,541	
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1	-3,40	-1,70						-3,40	-3,40		-12,90		
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1	-3,40	-1,70							-3,40	-3,40			-13,60
8. Mobilità	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2	-5,80	-2,90						-5,80	-5,80		-23,20	-0,432	
	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1	-2,60	-1,30						-5,80	-5,80		-17,50		
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2	-4,00	-2,00									-4,70		
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1	-4,00	-2,00							-4,00	-4,00			-16,00
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1	+5,80							-4,00	-4,00		+15,80	+0,375	
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2	-4,00	-2,00	+5,80	+5,80				-4,00	-4,00		+4,30		
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3										+5,80	+11,60		
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1							+2,60				+11,00		
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1											+26,10		
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2										+17,90			
10. Turismo	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1											+0,00	+0,000	
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1											+0,00		
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1	+5,80					+5,80					+11,60	+0,763	
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1	+4,00					+5,80					+9,80		
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1	+6,80	+2,90						+5,80	+5,80	+4,00	+25,30		
12. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1											+0,00	-0,306	
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2													
	Garantire la produttività agricola	12.a.3	-2,60	-1,30						-2,60	-2,60		-10,40		
13. Rivelazioni prev.	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1	-4,00	-2,00						-4,00	-4,00		-16,00	-0,471	
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1					+5,80						+5,80		
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>e</sub>)</b>			<b>-100,40</b>	<b>-58,50</b>	<b>+8,40</b>	<b>+11,60</b>	<b>+5,80</b>	<b>+2,60</b>	<b>+11,60</b>	<b>+5,20</b>	<b>-92,00</b>	<b>-92,00</b>	<b>+9,80</b>	<b>-225,80</b>	
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>			<b>-0,447</b>	<b>-0,287</b>	<b>+0,618</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,382</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,382</b>	<b>-0,564</b>	<b>-0,564</b>	<b>+0,721</b>	<b>-0,195</b>	

TIPIZZAZIONE		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 4: LA QUALITA' DEL TERRITORIO RURALE																
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		4.a.1.1	4.a.1.2	4.a.2.1	4.a.3.1	4.a.3.2	4.a.3.3	4.a.4.1	4.a.4.2	4.b.1.1	4.b.1.2	4.b.2.1	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.a.1.2)	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.a.4.1)	4.c.1.1	4.c.2.1		
		g	C	C	g	C	g	g	g	g	g	g	g			g	g	
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto.	1.a.1																
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1		-incP				-incP										
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2																
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1																
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2																
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1	-iScP															
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2		-iScP				-iScP										
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3																
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1					+CScP											
	Ridurre il sovrassfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche preziate	3.c.1	-iScP															
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2																
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati...)	4.a.1																
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2					+CScP											
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1										+CncP						
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2		+CScP														
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3				+CScP												
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	-incP		-incP			-incP	+CScP						+incP			
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2																
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fascia tampone	5.a.3														+CScP		
6. Consumi e rifiuti	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1										+CncP						
	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1			-incP			-incP										
7. Energia	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2																
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1																
8. Mobilità	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1						-incP										
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2			-incP						+CncP							
9. Modelli insediativi	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1																
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2																
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1																
10. Turismo	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1																
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2																
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3	+CScP		+CScP			+CScP	+CScP		+CncP							
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1														+CncP		
11. Industria	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1																
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2						+CScP										
12. Agricoltura	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1																
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1			+incP						+incP							
13. Retazioni	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1																
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1																
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1										+CncP						
14. Memit e priv.	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1	+CScP		+iScP							+CScP						
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2	+CScP	+iScP	+iScP	+iScP						+CScP				+CncP		
	Garantire la produttività agricola	12.a.3	+CScP				+CScP				+CScP							
15. Memit e priv.	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1			-incP			-incP										
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1																

TIPIZZAZIONE		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 4: LA QUALITA' DEL TERRITORIO RURALE							
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		(non tipizzata in quanto già considerata all'interno delle azioni 4.a.4.2 e 4.c.1.1)	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.b.3.1)						
		4.c.3.1	4.c.3.2	4.d.1.1	4.d.1.2	4.d.1.3	4.d.1.4	4.d.1.5	
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1			C	g	g	g	g
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1							
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2							
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1							
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2							
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1							
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2							
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3							
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1							
	Ridurre il sovrassatamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche preziate	3.c.1							
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2							
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati...)	4.a.1							+CncP
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2							
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1							
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2						+CScP	
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3							
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1					+CScP		
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2							+CncP
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fascia tampone	5.a.3							
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1							
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1							
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2							
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1							
7. Energia e clima	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1							
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2							
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1							
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2							
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1							
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1							
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2							
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3			+CScP				
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1							
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1							
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2							
10. Turismo	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1							
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1				+incP	+CncP		
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1							
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1							
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1							
12. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1							
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2					+CScP		
	Garantire la produttività agricola	12.a.3							
13. Retazioni	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1							
14. Metà e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1							

PROPENSIONE SOSTENIB.		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 4: LA QUALITA' DEL TERRITORIO RURALE														
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		4.a.1.1	4.a.1.2	4.a.2.1	4.a.3.1	4.a.3.2	4.a.3.3	4.a.4.1	4.a.4.2	4.b.1.1	4.b.1.2	4.b.2.1	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.a.1.2) 4.b.2.2	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.a.4.1) 4.b.3.1	4.c.1.1	4.c.2.1
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto.	1.a.1														
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1		-2,60				-1,30								
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2														
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1														
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2														
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1	-2,00													
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2		-4,00				-2,00								
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3														
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1					+2,90									
	Ridurre il sovraccarico idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1	-2,00													
4. Suolo e sottosuolo	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2														
	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1														
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2					+2,90									
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1														
5. Biodiversità e paesaggio	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2		+5,80							+2,20					
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3					+2,90									
	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	-1,30		-2,60				-1,30	+2,90					+1,30	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2														
6. Consumi e rifiuti	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3														+2,90
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1									+2,20					
	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1		-2,60				-1,30								
7. Energia effetto serra	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2														
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1														
8. Mobilità	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1						-1,30								
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2		-2,60							+2,20					
9. Modelli insediativi	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1														
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2														
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1														
10. Turismo	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1														
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2														
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3	+2,90		+5,80			+2,90	+2,90		+2,20					
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1													+2,20	
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1														
11. Industria	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2					+2,90									
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1			+2,60						+1,30					
12. Agricoltura	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1														
	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1														
13. Relazioni	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1														
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1									+2,20					
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche	12.a.1	+2,90			+2,00						+2,90				
14. Monitoraggio e prev.	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2	+2,90	+4,00	+4,00	+2,00						+2,90			+2,20	
	Garantire la produttività agricola	12.a.3	+2,90				+5,80					+2,90				
14. Monitoraggio e prev.	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1			-2,60											
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1														
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>e</sub>)</b>			+6,30	+9,80	-4,60	+4,00	+5,80	+8,70	-2,70	+5,80	+0,00	+13,00	+8,00		+5,70	+2,90
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>			+0,132	+0,721	-0,075	+0,294	+0,853	+0,426	-0,050	+0,426	+0,000	+0,319	+0,392		+0,279	+0,426

PROPENSIONE SOSTENIB.		POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 4: LA QUALITA' DEL TERRITORIO RURALE							Punteggio di propensione alla sostenibilità delle Componenti Ambientali (PPS <sub>PA</sub> )	
		(non tipizzata in quanto già considerata all'interno delle azioni 4.a.d.2 e 4.c.1.1)	(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.b.3.1)	4.d.1.1	4.d.1.2	4.d.1.3	4.d.1.4	4.d.1.5		
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		4.c.3.1	4.c.3.2	4.d.1.1	4.d.1.2	4.d.1.3	4.d.1.4	4.d.1.5		
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto.	1.a.1							+0,00	-0,287
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1							-3,90	
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2							+0,00	
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1							+0,00	+0,000
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2							+0,00	
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1							-2,00	-0,209
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2							-6,00	
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3							+0,00	
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1							+2,90	
	Ridurre il sovrassfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1							-2,00	
Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2							+0,00		
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1						+2,20	+2,20	+0,392
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2								
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1							+0,00	
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2					+2,90		+10,90	
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3							+2,90		
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1					+2,90		+1,90	+0,150
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2						+2,20	+2,20	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3							+2,90	
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1							+2,20	
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1							-3,90	-0,287
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2							+0,00	
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1							+0,00	
7. Energia effetto serra	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1							-1,30	-0,083
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2							-0,40	
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1							+0,00	+0,000
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2							+0,00	
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1							+0,00	
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1							+0,00	+0,507
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2							+0,00	
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3			+5,80				+22,50	
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1							+2,20	
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1							+0,00	
Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2							+2,90		
10. Turismo	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1							+0,00	+0,272
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1			+1,30	+2,20			+7,40	
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1							+0,00	+0,324
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1							+0,00	
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1							+2,20	
12. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riducendone l'impatto	12.a.1							+7,80	+0,219
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2				+2,90				
	Garantire la produttività agricola	12.a.3							+11,60	
13. Relazioni	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1							-3,90	-0,287
14. Monit. e prev.	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1							+0,00	+0,000
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>g</sub>)</b>				+5,80	+1,30	+5,10	+5,80	+4,40	+85,10	
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>				<b>+0,853</b>	<b>+0,191</b>	<b>+0,375</b>	<b>+0,426</b>	<b>+0,324</b>		<b>+0,228</b>

TIPIZZAZIONE			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 5: LA QUALITA' DELLA MOBILITA' E DELLE RETI													(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 4.b.5.1)	
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			5.a.1.1	5.a.1.2	5.a.2.1	5.a.3.1	5.b.1.1	5.b.1.2	5.b.1.3	5.b.2.1	5.b.3.1	5.b.4.1	5.c.1.1	5.c.2.1	5.c.3.1	5.c.4.1	5.d.1.1
			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	g	C	g		C
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1		-iScP	-iScP	+iScP											
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1		-CScP	-CScP												
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2															
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1	-iScP	-iScP	-iScP	+iScP											
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2	-iScP	-iScP	-iScP	-iScP											
3. Risorse idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1	-iScP	-iScP	-iScP	-incP								+CScP			
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2												+CScP			
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3												+iScP			
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1	-incP	-incP	-incP	-incP											
	Ridurre il sovrasfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1													+CScP	+CScP	
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2												+CScP	+iScP		
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati, ...)	4.a.1															
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2															
	Ridurre il consumo di inerti, pregiati e non	4.b.1	-CScT	-CScT	-CScT	-CScT											
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2	-iScP	-iScP	-iScP	-CScP											
	Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3	-CScP	-CScP	-CScP	-incP											
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	-CScP	-CScP	-CScP	-iScP						-iScP	+incP	-incP			
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	-CScP	-CScP	-CScP	-iScP						-iScP					
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce tampone	5.a.3	-CScP	-CScP	-CScP	-iScP											
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1															
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1															
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2															
	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1															
7. Energia	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1															
	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2	-incP	-incP	-incP	-incP											
8. Mobilità	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1				+CScP	+CScP	+iScP	+CScP	+CScP	+CScP	+CScP	+CScP	+CScP			
	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2					+CScP		+iScP	+CScP	+CScP	+CScP	+CScP				
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1	+CSNP	+CSNP	+CSNP	+CScP											
9. Modelli insediativi	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1															
	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2															
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3					+incP										
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1				+incP											
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1					+CScP					+CScP		+CScT			+CSNP
	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2															
10. Turismo	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1															
	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1										+incP	+CScP				
11. Industria	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1															
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1															
	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1															+CScP
12. Agricoltura	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche, riduzione l'impatto	12.a.1															
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2															
	Garantire la produttività agricola	12.a.3				-incP											
13. Radiazioni	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1															
	Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali	14.a.1															

PROPENSIONE SOSTENIB.			POLITICHE/AZIONI DI PIANO DELL'ASSE 5: LA QUALITA' DELLA MOBILITA' E DELLE RETI													Punteggio di propensione alla sostenibilità delle Componenti Ambientali (PPS <sub>c</sub> )			
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'			5.a.1.1	5.a.1.2	5.a.2.1	5.a.3.1	5.b.1.1	5.b.1.2	5.b.1.3	5.b.2.1	5.b.3.1	5.b.4.1	5.c.1.1	5.c.2.1	5.c.3.1			5.c.4.1	5.d.1.1
			(non tipizzata in quanto già considerata all'interno dell'azione 1.b.5.1)																
1. Aria	Ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici rispettando i valori limite della qualità dell'aria, limitando gli episodi di inquinamento acuto	1.a.1		-4,00	-4,00	+4,00												-4,00	
	Ridurre le emissioni inquinanti	1.b.1		-5,80	-5,80													-11,60	
	Rientrare nei limiti di emissione per rispettare il protocollo di Kyoto	1.b.2																+0,00	
2. Rumore	Raggiungere e rispettare determinati livelli di esposizione della popolazione alle singole realtà territoriali	2.a.1	-4,00	-4,00	-4,00	+4,00												-8,00	
	Rispettare i valori limite di emissione sonora	2.a.2	-4,00	-4,00	-4,00	-4,00												-16,00	
3. Risorse Idriche	Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee	3.a.1	-4,00	-4,00	-4,00	-2,60								+5,80				-8,80	
	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	3.a.2												+5,80				+5,80	
	Aumentare la capacità di depurazione del territorio e dei corsi d'acqua	3.a.3												+4,00				+4,00	
	Ridurre la popolazione esposta ad elevati livelli di rischio idraulico	3.b.1	-2,60	-2,60	-2,60	-2,60												-10,40	
	Ridurre il sovrasfruttamento idrico e gli usi impropri di risorse idriche pregiate	3.c.1												+5,80	+2,90			+8,70	
	Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione	3.c.2												+5,80	+2,00			+7,80	
4. Suolo e sottosuolo	Ridurre il rischio sismico e i fenomeni di rischio provocati da attività umane (aree degradate, siti contaminati,...)	4.a.1																+0,00	
	Ridurre il rischio associato a fenomeni di dissesto	4.a.2																+0,00	
	Ridurre il consumo di Inerti, pregiati e non	4.b.1	-5,20	-5,20	-5,20	-5,20												-20,80	
	Proteggere il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	4.b.2	-4,00	-4,00	-4,00	-5,80												-17,80	
Tutelare gli elementi morfologici di pregio	4.b.3	-5,80	-5,80	-5,80	-2,60												-20,00		
5. Biodiversità e paesaggio	Conservare e riqualificare la tipicità e unicità degli elementi del paesaggio rurale e storico e riqualificare il paesaggio urbano	5.a.1	-5,80	-5,80	-5,80	-4,00							-4,00	+1,30	-2,60			-26,70	
	Tutelare la diversità biologica, recuperare e conservare gli ecosistemi	5.a.2	-5,80	-5,80	-5,80	-4,00							-4,00					-25,40	
	Promuovere e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici, anche con funzione di fasce lampone	5.a.3	-5,80	-5,80	-5,80	-4,00												-21,40	
	Ridurre o mitigare le attività improprie in aree di interesse paesaggistico e naturalistico	5.b.1																+0,00	
6. Consumi e rifiuti	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti	6.a.1																+0,00	
	Limitare l'utilizzo di sostanze ad alto impatto ambientale	6.a.2																+0,00	
7. Energia e effetto serra	Aumentare i processi di raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti prodotti	6.b.1																+0,00	
	Aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili	7.a.1																+0,00	
8. Mobilità	Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico	7.a.2	-2,60	-2,60	-2,60	-2,60												-10,40	
	Ridurre gli spostamenti veicolari, principalmente in ambito urbano	8.a.1				+5,80	+5,80	+4,00	+5,80	+5,80	+5,80	+5,80						+38,80	
9. Modelli insediativi	Aumentare il trasporto ambientalmente sostenibile	8.a.2				+5,80	+5,80		+4,00	+5,80	+5,80	+5,80						+27,20	
	Garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema infrastrutturale	8.b.1	+6,80	+6,80	+6,80	+5,80												+26,20	
	Rafforzare il sistema policentrico (separazione zone residenziali e produttive)	9.a.1																+0,00	
10. Turismo	Contenere la dispersione insediativa e la pressione edilizia e incentivare il riutilizzo di aree dismesse	9.a.2																+0,00	
	Contenere il fenomeno di abbandono delle aree rurali	9.a.3					+2,60											+2,60	
	Riqualificare in senso ambientale il tessuto edilizio e gli spazi di interesse collettivo	9.b.1				+2,60												+2,60	
	Garantire un'equa distribuzione dei servizi per rafforzare la coesione e l'integrazione sociale	9.c.1					+5,80				+5,80			+5,20			+6,80	+23,60	
11. Industria	Garantire un'offerta adeguata al fabbisogno, anche recuperando il patrimonio edilizio non utilizzato	9.c.2																+0,00	
	Ridurre la pressione del turismo e incrementare il turismo sostenibile	10.a.1																+0,00	
12. Agricoltura	Aumentare l'offerta turistica	10.b.1									+2,60	+5,80						+8,40	
	Promuovere attività finalizzate allo sviluppo sostenibile nell'attività produttiva	11.a.1																+0,00	
	Promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale d'impresa	11.b.1																+0,00	
13. Rifazioni	Promuovere lo sviluppo socio-economico e l'occupazione	11.c.1															+5,80	+5,80	
	Aumentare le superfici agricole convertite a biologico, forestazione e reti ecologiche	12.a.1																+0,00	
	Ridurre l'impatto ambientale associato alle attività agricole	12.a.2																+0,00	
14. Monitoraggio e prevenzione	Garantire la produttività agricola	12.a.3				-2,60												-2,60	
	Garantire il rispetto dei valori limite, favorire il raggiungimento dei valori di qualità e ridurre l'esposizione nelle situazioni più critiche	13.a.1																+0,00	
Aumentare il monitoraggio e gli interventi di prevenzione per le varie matrici ambientali			14.a.1															+0,00	
<b>Punteggio di effetto (PC<sub>e</sub>)</b>				<b>-42,80</b>	<b>-52,60</b>	<b>-52,60</b>	<b>-17,80</b>	<b>+14,20</b>	<b>+9,80</b>	<b>+9,80</b>	<b>+11,60</b>	<b>+20,00</b>	<b>+9,40</b>	<b>+1,30</b>	<b>+29,80</b>	<b>+4,90</b>		<b>+12,60</b>	<b>-42,40</b>
<b>Punteggio propensione sostenibilità (PPS<sub>PA</sub>)</b>				<b>-0,525</b>	<b>-0,553</b>	<b>-0,553</b>	<b>-0,164</b>	<b>+0,696</b>	<b>+0,721</b>	<b>+0,721</b>	<b>+0,853</b>	<b>+0,735</b>	<b>+0,276</b>	<b>+0,191</b>	<b>+0,626</b>	<b>+0,360</b>		<b>+0,926</b>	<b>-0,073</b>